

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.it

Anno 12, Numero 41

5 Novembre 2013

L'Università di Pavia a favore dello sport

Il neo rettore Fabio Rugge ha incontrato il presidente della Federcanottaggio Giuseppe Abbagnale, che ha approfittato dell'inaugurazione del college di canottaggio e di atletica dell'Insubria Varese per venire a Pavia. "Non regaliamo lauree ma vogliamo studiare opportunità concrete per aiutare gli atleti di vertice – spiega Rugge – due

i versanti su cui lavorare, quello delle tasse universitarie e quello della compatibilità dei tempi di studio con quelli dello sport. Abbiamo un importante sistema di collegi a Pavia per poter realizzare le nostre iniziative, che devono riguardare cose pratiche. L'esperienza universitaria deve integrare lo sport. Sono contento della visita di Abbagnale perché allo sport tengo in modo particolare e tanti sono stati i successi del canottaggio universitario. Insieme a Marisa Arpesella, delegato per lo sport, abbiamo in calendario una serie di incontri per promuovere le discipline sportive anche non agonistiche". Dal canto suo Abbagnale, vincitore di due olimpiadi, dopo aver sottolineato la presenza da trent'anni di un college a Pavia che ha regalato con Poli anche un oro olimpico, oltre a tanti campioni del mondo, accompagnato dal presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro, ha aggiunto: "Negli ultimi anni i frequentanti il college pavese non erano più i migliori in assoluto, ora voglio che si inverta la tendenza ed a Pavia vengano nuovamente i migliori giovani italiani. A Varese abbiamo lanciato il college di canottaggio femminile, a Piediluco quello giovanile e Pavia deve essere un polo di quello maschile. Il rettore Rugge ha dimostrato una disponibilità tale che è difficile riscontrare. E' stato un incontro fattivo, possiamo essere certi che l'investimento che la federazione compie per mantenere bravi canottieri a Pavia è ben riposto. Sul college pavese ci abbiamo sempre creduto e continueremo a crederci, vorremmo che questa struttura venisse ampliata con un maggior numero di atleti, validi sia sotto il profilo sportivo che di studio". Abbagnale alla fine della giornata ha visitato anche il capannone in riva al Ticino e incontrato i ragazzi del college pavese.



Il Presidente della F.I.C. Giuseppe Abbagnale, il Rettore dell'Università di Pavia Fabio Rugge e il Presidente del CUS Pavia Cesare Dacarro

Il neo rettore Fabio Rugge ha incontrato il presidente della Federcanottaggio Giuseppe Abbagnale, che ha approfittato dell'inaugurazione del college di canottaggio e di atletica dell'Insubria Varese per venire a Pavia. "Non regaliamo lauree ma vogliamo studiare opportunità concrete per aiutare gli atleti di vertice – spiega Rugge – due

Sommario

- *L'Università di Pavia a favore dello sport pg.1*
- *Un posteggiatore d'eccezione pg.2*
- *scherma pg.3*
- *CNU invernali pg.3*
- *pallavolo maschile pg.4*
- *pallavolo femminile pg.5-6*
- *rugby pg.7-8*
- *Campagna di prevenzione del tumore del testicolo pg.9*
- *il punto della settimana pg.10*

Il neo rettore Fabio Rugge ha incontrato il presidente della Federcanottaggio Giuseppe Abbagnale, che ha approfittato dell'inaugurazione del college di canottaggio e di atletica dell'Insubria Varese per venire a Pavia. "Non regaliamo lauree ma vogliamo studiare opportunità concrete per aiutare gli atleti di vertice – spiega Rugge – due i versanti su cui lavorare, quello delle tasse universitarie e quello della compatibilità dei tempi di studio con quelli dello sport. Abbiamo un importante sistema di collegi a Pavia per poter realizzare le nostre iniziative, che devono riguardare cose pratiche. L'esperienza universitaria deve integrare lo sport. Sono contento della visita di Abbagnale perché allo sport tengo in modo particolare e tanti sono stati i successi del canottaggio universitario. Insieme a Marisa Arpesella, delegato per lo sport, abbiamo in calendario una serie di incontri per promuovere le discipline sportive anche non agonistiche". Dal canto suo Abbagnale, vincitore di due olimpiadi, dopo aver sottolineato la presenza da trent'anni di un college a Pavia che ha regalato con Poli anche un oro olimpico, oltre a tanti campioni del mondo, accompagnato dal presidente del Cus Pavia Cesare Dacarro, ha aggiunto: "Negli ultimi anni i frequentanti il college pavese non erano più i migliori in assoluto, ora voglio che si inverta la tendenza ed a Pavia vengano nuovamente i migliori giovani italiani. A Varese abbiamo lanciato il college di canottaggio femminile, a Piediluco quello giovanile e Pavia deve essere un polo di quello maschile. Il rettore Rugge ha dimostrato una disponibilità tale che è difficile riscontrare. E' stato un incontro fattivo, possiamo essere certi che l'investimento che la federazione compie per mantenere bravi canottieri a Pavia è ben riposto. Sul college pavese ci abbiamo sempre creduto e continueremo a crederci, vorremmo che questa struttura venisse ampliata con un maggior numero di atleti, validi sia sotto il profilo sportivo che di studio". Abbagnale alla fine della giornata ha visitato anche il capannone in riva al Ticino e incontrato i ragazzi del college pavese.

UBI  **Banca Popolare
Commercio & Industria**

Un posteggiatore d'eccezione

Mercoledì scorso, nel pomeriggio, il pulmino del Cus – quello delle grandi occasioni – si allontanava dal Capannone con a bordo un gruppo di distinti signori in giacca blu e pantaloni grigi. Destinazione un giro di incontri con le Autorità accademiche del nostro Ateneo: collegio Cardano, Università e Rettorato. E poi, ritorno al Capannone in tempo utile per consentire ai nostri ospiti di prendere l'aereo: direzione Napoli. L'autista lanciava il pulmino sul Lungo Ticino per poi gettarsi tra le auto nel parcheggio della curva dell'Idroscalo. Io, al suo fianco, continuavo a tenere sotto controllo l'orologio. Fino a qui tutto nella norma, o quasi. La ripartenza dal collegio Cardano presentava qualche difficoltà, il pulmino era contromano. Una sgommata e via, i cavalli del potente automezzo venivano scaricati a terra e la curva veniva tagliata come una fetta di castagnaccio (si tratta della tradizionale *patòna*). Manovra da ritiro della patente; il comando della polizia urbana è a centocinquanta metri, ma i tempi stringono. Uno dei nostri ospiti sbotta: “poi dite che a Napoli il traffico è caotico”, e comincia a raccontare una serie di infrazioni nordiche; ora ne ha un'altra.



Il Presidente della F.I.C. Giuseppe Abbagnale e il Rettore dell'Università di Pavia Fabio Rugge

Eccoci all'Università; abbiamo un problema: dove parcheggiamo il pulmino? L'autista ci rassicura, “incominciate a salire in Rettorato, poi vi raggiungo”. E' stato un attimo, ha occultato il voluminoso automezzo dietro la cripta di Sant'Eusebio e ci ha raggiunti. Un'auto dei Carabinieri era a pochi metri ma sembrava disinteressarsi. Dopo aver incontrato il Magnifico Rettore i distinti signori avevano programmato un meeting con i canottieri del college. Ritorniamo quindi al Capannone; è l'ora del cambio di utenza dell'impianto. Un'orda di vocianti ragazzini sta rientrando nelle palestre dopo una corsa lungo il fiume; gli agonisti stanno arrivando alla spicciolata. Il parcheggio è congestionato: il pulmino è bloccato.



Il Presidente della FIC Giuseppe Abbagnale con gli atleti del College Remiero

Uno dei distinti signori scende e si avvicina ad un'auto di una mamma che ostruisce il passaggio, nel perfetto stile settentrionale. “Signora, se va un po' avanti e sta un po' sulla destra passiamo anche noi”. Quella signora ubbidisce; forse non saprà mai chi si era trasformato in posteggiatore. Era Giuseppe Abbagnale, due volte campione olimpico, sette volte campione del mondo, Presidente della Federazione di Canottaggio. Una leggenda dello sport italiano.

Cesare Dacarro

Scherma: ottima prova degli spadisti

Sabato e Domenica a Lissone si è svolta la prima prova regionale riservata agli atleti Under 14 di spada maschile e femminile. Sabato nella categoria accorpata Ragazzi/Allievi l'unico gialloblù in gara Francesco Leone si è arreso alle soglie della finale ad otto; Francesco ha brillantemente vinto tutti gli assalti del girone iniziale subendo solo cinque stoccate, era terzo in classifica provvisoria, ha passato di diritto la prima eliminazione diretta, ha sconfitto Giulio Gavazzeni di Bergamo per entrare nei primi sedici e purtroppo ha perso per entrare nei primi otto contro Sebastiano Albino di Vigevano classificandosi nono nella classifica finale; peccato perchè se non avesse avuto troppa fretta poteva entrare nei primi otto e cercare anche un bel piazzamento sul podio, di sicuro si rifarà nella prossima gara; questo è il pensiero del Direttore Tecnico gialloblù Franco La Feltra. Nella categoria Ragazze/Allieve le due spadiste cussine Silvia Greco e Teresa Paravella hanno perso anche loro per entrare negli otto come il loro compagno di sala; tutte e due hanno superato il girone eliminatorio con quattro vittorie e due sconfitte (evitabilissime), hanno saltato la prima eliminazione diretta e Silvia ha sconfitto la forte vigevanese Alessia Dosi 15 a 14 in un assalto al cardiopalma, mentre Teresa ha vinto 15 a 7 contro Francesca Ferrari della Milano Pro Patria, successivamente il cammino di Silvia si è interrotto contro Laura Accardi di Bergamo mentre Teresa ha perso per una sola stoccata con Sofia Davì del Giardino di Milano. Peccato, commenta il Direttore Tecnico, perchè Silvia ha dimostrato ottimi miglioramenti rispetto all'anno scorso e poi anche perchè le due atlete gialloblù si sarebbero affrontate nel turno successivo garantendo così un piazzamento sul podio. Esordio promettente per i due maschietti Tommaso Invernizzi e Matteo Scazzosi che alla loro prima gara ufficiale si sono fatti condizionare dalla paura e dalla tensione, sono ancora piccoli e hanno bisogno di fare tantissima esperienza. Il prossimo appuntamento per i portacolori gialloblù è per Domenica 10 a Genova dove sarà di scena il tradizionale appuntamento con il Trofeo Basile e la Coppa Pompilo, gara open a squadre di spada maschile e femminile su invito.



Francesco Leone



Silvia Greco



Teresa Paravella

Alvise Porta



CNU - a Febbraio i Campionati Invernali

Dal 20 al 23 febbraio 2014 si disputerà a San Martino di Castrozza la cinquantesima edizione dei Campionati Nazionali Universitari Invernali. Il programma dello sci alpino prevede il 20 il Super Gigante, il 21 lo Slalom Gigante e il 22 lo Slalom Speciale. Per lo sci di fondo il 22 si terranno le prove di tecnica classica con la 5 chilometri femminile e la 10 chilometri maschile, il giorno successivo sarà la volta delle prove di tecnica libera con la 10 chilometri femminile e la 15 chilometri maschile. Gli studenti universitari pavese interessati a parteciparvi devono contattare la segreteria del CUS entro giovedì 19 dicembre.

Pallavolo maschile

Serie C PALLAVOLO LIPOMO - VITALDENT CUS PAVIA 3-2 (25-18,26-24,22-25,15-25,15-12)



Lipomo: Bottinelli, Butti, Durante, Ferlin Lamborghini, Ripamonti, Sala, Spada, Tettamanti D, Tettamanti M, Tucci, Carachinu (L). All: Tettamanti

Vitaldent Cus Pavia: Forneris, Bagarotti, Liberale 7, Beolchini 24, Carnevali 7, Fortunati 12, Curti (L), Camus 16, Carcano 1, Canova 9, Catena 1. ne: Manfroece. All: Villa.

Note: battute vincenti/sbagliate Lipomo 5/1, Vitaldent 4/10. Muri punto: Lipomo 12, Vitaldent 14.

Prima sconfitta stagionale per la Vitaldent Cus Pavia che torna da Como con tanti rimpianti ma con un punto in tasca e la consapevolezza di potersela giocare con tutte le formazioni del campionato di serie C. È stato un incontro durissimo quello di Lipomo, con il Cus soltanto spettatore nel corso del primo set e suicida nel corso del secondo, che vede i pavesi farsi rimontare dal 22-24 al 26-24. Qui però comincia un'altra partita che vede i cussini padroni assoluti del campo: 22-25 e 15-25 sono i punteggi con cui i gialloblù impongono il proprio gioco ai padroni di casa. Il tie-break sembra andare nella stessa direzione, fino al 8-11, quando i locali riescono a piazzare la zampata decisiva e ad aggiudicarsi i 2 punti. Nulla di male per la Vitaldent che sabato avrà l'occasione di rifarsi tra le mura amiche contro la capolista Lucernate. Soddisfatto a metà il palleggiatore Mauro Carcano, autore di un'ottima prova: "È vero che in trasferta, sotto 2-0, non è mai facile riuscire a recuperare il punteggio, ma i finali di secondo e quinto set ci lasciano l'amaro in bocca perché potevamo benissimo conquistare 3 punti e nessuno avrebbe avuto nulla da ridire".

CLASSIFICA SERIE C		punti
TEMPORARY VOLLEY LUCERNATE		7
VITALDENT CUS PAVIA		6
VOLLEY ORENO		6
PALLAVOLO LIPOMO		6
PALLAVOLO GALLARATE		5
POLISPORTIVA ORATORIO BULCIAGO		4
SPAGGIARI REFIGECO BOLLATE		2
VOLLEY MILANO SU		0

Prima Divisione

CUS PAVIA - Volley 2001 Garlasco 1-3

Brutta prova per prima divisione maschile del Cus che, dopo essersi aggiudicata il primo set giocando una buona pallavolo, si spegne nel corso della partita consegnando i 3 punti a Garlasco che ha dovuto solo attendere gli errori dei pavesi per aggiudicarsi la posta piena. Prossimo appuntamento per il Cus venerdì 8 alle ore 20 in trasferta a Vigevano contro il Gifra.

Emiliano Rovati

Pallavolo femminile

Serie C ASD CUS PAVIA - UNION VOLLEY 1-3 (25-19,15-25,18-25,14-25)

Terza di campionato in casa, davanti ad un pubblico sempre più numeroso, contro la forte Union Volley di Mariano Comense. Scattante avvio del CUS che obbliga subito il Coach avversario a chiedere il tempo sul 5 a 0. Le avversarie riprendono il gioco con maggior convinzione, riuscendo ad avvicinarsi alle nostre sul 12 a 10, quando, con un imperioso scatto d'orgoglio il CUS, con un parziale di 6 a 1, riallunga portandosi sul 18 a 11 per poi chiudere il set 25 a 19. Il secondo set rimane combattuto fino a circa metà (15 a 12 per la Union Volley), dopo di che le avversarie prendendo consapevolezza della loro superiorità negli attacchi e in difesa a muro chiudono sul 25 a 15. Le nostre sentono il colpo, perdono di incisività e commettendo anche qualche errore di troppo non possono che inevitabilmente arrendersi ad una squadra sempre più reattiva e compatta fino alla fine. Cosa dire? Fino ad oggi ci siamo misurati con tre delle prime cinque squadre della passata stagione. Questi incontri ci hanno dato la possibilità di conoscerci meglio, in termini di limiti e soprattutto di potenzialità. Tutto ciò deve servirci per arrivare preparati al primo vero banco di prova, rappresentato dalla sfida di sabato prossimo a Cernobbio contro il Lariointelvi, squadra attualmente nelle parti basse della classifica. Solo con la giusta determinazione, spirito di sacrificio, umiltà ed altruismo si potranno raccogliere le meritate soddisfazioni.

CLASSIFICA SERIE C	punti
ADOLESCERE RIVANAZZANO	9
LAME PERREL PONTI SULLISOLA SU	8
UNION VOLLEY	8
LEMEN VOLLEY	7
MECCANICA PI.ERRE FORNACI	7
OMC VALPALA	6
TOMOLPACK MARUDO RIOZZO	6
CREDITO COOPERATIVO BINASCO	6
WARMOR VOLLEY GORLE	3
SAB VOLLEY	2
HLL HOTEL VOLLEY OLGINATE	1
ASD CUS PAVIA	0
COF LARIOINTELVI	0
BRACCO PRO PATRIA MILANO SU	0

Sergio Riso

1° Divisione MORTARA - CUS PAVIA 3-0



Seconda trasferta di campionato per il CUS Pavia e seconda sconfitta fuori casa. Anche il campo del Virtus Mortara è inespugnabile per il team di Pavia, che subisce un pesante 3 a 0. Poco più di 60 minuti di partita, ma non c'è praticamente storia, il CUS non riesce quasi mai a reagire ed incassa colpi in battuta e in attacco senza poter ricostruire un gioco di qualità. L'unico barlume di speranza si ha nel secondo set quando la squadra di Pavia con il capitano La Barbera in battuta cerca di riagganciare Mortara, ma il sei rosa della Lomellina non tarda a replicare e chiude in fretta i giochi.

Veronica Veronese

2^ Divisione B

CUS PAVIA - V.MORTARA 0-3 (13-25,17-25, 19-25)



Inizio gara con difficoltà per le ragazze del Cus ad entrare in partita, un leggero recupero verso il finale del primo set ma insufficiente per riagganciare il Mortara, il secondo set è apparso più equilibrato nella fase iniziale, ma l'insicurezza delle giovani atlete cussine non ha consentito di tenere testa alle "navigate" mortaresi, breve reazione di gioco del Cus nel terzo set che si è distinto in alcune fasi con un vantaggio nei risultati per le nostre ragazze che fa ben sperare per il futuro, ma l'esperienza mortarese è prevalsa anche in questo set e la partita si è conclusa a loro favore. Il campionato è ancora

lungo, le qualità e il carattere della squadra emergeranno con la perseveranza guida del Coach Del Bo e già dal prossimo incontro previsto per domenica 10 Novembre si noterà la crescita nell'affiancamento, nel carattere e concentrazione contro il Casteggio.

Marco Meraldi

3^ Divisione

CUS PAVIA – SANMAURENSE 3-2 (17-25, 25-23, 21-25, 25-20, 15-8)

Bella prova di carattere del Cus Pavia. Le ragazze del coach Maurizio Paragnani hanno saputo avviare a un inizio sottotono dal punto di vista tecnico con una dimostrazione di grinta e carattere che le ha portate a imporsi sulla tenace formazione avversaria, allenata dal bravo ex cussino Loris Rampini. Primo set senza storia: il Cus non entra mai in partita e perde 17-25. Scatto d'orgoglio nel secondo set, in cui il Cus s'impone per 25-23 lottando punto a punto. Il terzo set comincia decisamente a favore della Sanmaurense, che arriva a un parziale di 16-8; bella reazione del Cus, che in breve tempo si porta sul 23-20. Purtroppo, però, la reazione è tardiva, e la Sanmaurense si aggiudica il set per 25-21. Quando il destino del match sembra ormai segnato, le nostre ragazze si ricompattano e sfoderano una prestazione di tutto rispetto chiudendo 25-20; poi, senza più cali di concentrazione, riescono a imporsi anche al tie-break per 15-8. Brave, ragazze: col cuore si vince! E complimenti alle agguerritissime avversarie.



Paolo Pisani



Rugby Serie C

CERNUSCO RUGBY CADETTA – CUS PAVIA RUGBY 7- 36

Partita facile sulla carta per la banda di Michele Cantore che carica i suoi e li porta nella soleggiata Cernusco per il lunch time match della quarta giornata del campionato di serie C. Ma rivoluzionata nel XV titolare parte a rilento sprecando troppo e impiegando quasi 20' a muovere il punteggio con un calcio di punizione di un Di-setti in versione operaia che fino a quel momento era stato impiegato esclusivamente su palloni di recupero ed in azioni difensive. Pavia perde subito per infortunio Bonizzoni che subisce un colpo alla schiena e non si rialza e viene portato fuori in barella e condotto in ospedale per accertamenti. Ma Pavia deve fare la partita nonostante un campo pesante che compromettono le sgroppate dei tre quarti che tanto di buono hanno creato in questi primi incontri, allora è la mischia che deve muovere e sospingere la squadra; allora si susseguono diverse fasi di gioco degli avanti sempre oltre la linea del vantaggio grazie alle cariche di Melorio che, come una valanga travolge un branco di sciatori dilettanti che si sono spinti loro malgrado un po' troppo oltre i confini segnati delle piste da sci, così la forte seconda linea dell'Oltrepò pavese si porta a spasso diversi giocatori della squadra di casa. Alla mezz'ora arriva la prima meta gialloblu, è Di-setti a segnare, il centro camuno trova un varco in mezzo alla linea avversaria e ci si fionda dentro come un bersagliere a Porta Pia riuscendo così a giungere a destinazione e a schiacciare il pallone, che non vale certo la liberazione di Roma, ma ha un significato comunque importante. Si va al riposo sul 0-10 per gli ospiti che però sono agguerriti e decisi a dare una netta accelerata nella seconda frazione di gioco; la scossa viene data dal giovane Contarato, l'apertura classe 1993, che come un fulmine nel cielo terso di questa domenica di inizio novembre riparte veloce da un calcio di punizione e grazie all'elettricità delle sue rapide gambe riesce a trovare la segnatura del 15 a 0 per la squadra allenata da Michele Cantore. Ma Pavia dopo aver effettuato diverse sostituzioni si riporta in attacco sfruttando la propria mischia più forte ma soprattutto più dinamica e, giusto una ripartenza veloce vicino al raggruppamento di Zampori forte terza centro di Pavia trova sguarnita la difesa che costretta a rincorrere riesce a fermarne l'avanzata a pochi passi dalla meta, Zampori riesce a trovare però il sostegno di Vescovi che, puntuale come i mandarini a Natale, raccoglie il testimone e porta a termine l'ultima e decisiva frazione per affossare un avversario quanto mai inebetito. Pavia riprende subito la caccia al bonus, ormai unico tema di una partita che vede il controllo da parte degli ospiti nonostante i numerosi errori palla in mano di molti giocatori. La meta del decisivo bonus arriva per le mani di Zampori bravo a correre il corridoio interno a Giglio, che gli serve l'assist per la quarta meta pavese. Ma Pavia non si può dichiarare sazia perciò riprende ad affondare i denti nella carne ormai stanca e straziata dell'avversario e prova a dare un altro colpo con Gandolfi che al termine di un'azione al largo si presenta in area di meta e, forse scambiandola per un'area da touchdown, lascia che il pallone gli esploda in mano vanificando 5 facili punti, rimandando così l'appuntamento con la meta per questo utility back alla prima apparizione con la casacca pavese. Ma il cielo terso di Cernusco è destinato a rabbiarsi ancora perché dopo un bellissimo gioco di gambe Papalia lancia in un buco Contarato, il Figlio del Tuono che fa scattare le sue gambe elettriche e, dopo un bello scambio di ricicli con Di Dio, scarica a terra il pallone e segna la sua personale doppietta di giornata. Pavia a questo punto decide anzi tempo la chiusura delle ostilità lasciando ampia iniziativa agli avversari che trovano la meta della bandiera.

CLASSIFICA SERIE C ELITE	punti
UNION MILANO	20
MALPENSA	15
CHICKEN ROZZANO	14
CUS PAVIA	14
VARESE	12
TRADATE	5
GLI UNNI - VALCUVIA	1
CERNUSCO SUL NAVIGLIO CAD.	1
PARABIAGO CAD.	-3
VOGHERA	-8

Coppa Italia femminile a 7: L'inizio acerbo delle fenici

Sul fangoso campo di Parabiago si è giocata la prima giornata della Coppa Italia femminile di rugby a sette del girone Lombardia; una giornata tanto attesa dalle Fenici del CUS Pavia. La prima partita disputata contro il CUS Milano ha visto le ragazze pavesi subito in vantaggio con una bella meta al largo di Martina B., nonostante l'ottimo inizio però la squadra ha avuto un tentennamento e le avversarie sono riuscite a bucare la difesa e a segnare a ridosso della fine del primo tempo. Nel secondo tempo, con le indicazioni di coach Donatiello e Tronconi, le fenici hanno cambiato atteggiamento e sono riuscite ad imporsi senza molte difficoltà con un risultato finale di 3-1. La seconda partita contro il Chicken Rozzano ha registrato invece un marcato calo prestazionale tra le fenici. L'impatto iniziale sulla partita è stato comunque buono, con una meta subito a favore delle pavesi; con il progredire della partita però il risultato si è ribaltato in favore delle ragazze di Rozzano per 2-1. Nel secondo tempo le fenici sono riuscite a rimettere in pari il numero di mete, ma non sono riuscite a battere le avversarie né sul campo né alle trasformazioni delle mete. Un pareggio sudato quindi che ha evidenziato come, benché tecnicamente le ragazze abbiano espresso un buon gioco, sia mancata la fame di vittoria e come sia stata messa da parte la voglia di combattere su ogni punto di incontro. La terza ed ultima partita del concentramento ha visto le Fenici affrontare le ragazze della squadra di casa. Parabiago è una squadra forte contro cui l'anno scorso le partite spesso si sono concluse con le trasformazioni delle mete a favore delle fenici dopo un pareggio sul campo. La partita di oggi invece è stata decisamente vinta sul campo dalle ragazze del Parabiago. Evidentemente le fenici hanno ancora bisogno di tempo per ingranare ed impostare un gioco al livello dell'anno scorso, considerati i numerosi nuovi innesti sia in mischia che nei tre quarti. La partita comunque è sicuramente stata didattica, e ha permesso di capire dove e come le cussine devono migliorare.

Divà Beltramin

Under 16

CUS PAVIA - CESANO BOSCONO 12-19 (Mete 2-3)

Giovedì si è giocato un anticipo casalingo che ha visto i ragazzi del CUS PAVIA impegnati nella classica sfida con gli amici di CESANO BOSCONO. La partita giocata in sostanziale parità è stata vinta meritatamente dai nostri avversari che hanno giocato un rugby semplice, efficace e determinato. Il CUS, dopo il primo tempo conclusosi 12 a 12, non riesce a realizzare altre mete e spreca molto, veramente troppo. Il CESANO invece mettendo in campo molta più voglia di vincere riesce



a capitalizzare il gioco prodotto e a fare la sola meta del secondo tempo che gli consente di vincere con merito. Il percorso di formazione dei giovani pavesi continua e ci sono miglioramenti, quello che ancora manca è la determinazione e la furia agonistica ingredienti fondamentali per vincere nel nostro sport. Come emerso nel precedente incontro a Lainate, abbiamo commesso troppi errori sia in difesa che in attacco e mentalmente siamo poco concentrati. Il cammino continua nella ricerca di equilibri e automatismi che ci consentiranno di finalizzare in modo positivo il tanto lavoro prodotto.

Luca Brandani

....PALLEGGIANDO...

Campagna di prevenzione del tumore del testicolo

Il tumore del testicolo è una forma rara di tumore maschile che può colpire uno od entrambi i testicoli di giovani uomini di età compresa tra 15 e 40 anni. Questi tumori rappresentano circa l'1% del totale e il 3-10% di quelli che colpiscono l'apparato urogenitale maschile. Di solito il tumore esordisce con un nodulo, un aumento di volume, un gonfiore o un senso di pesantezza del testicolo o con comparsa di dolore acuto (più raramente). Le cause del tumore del testicolo restano per lo più sconosciute anche se diversi fattori di rischio possono favorirlo. Condizioni predisponenti possono essere il criptorchidismo (mancata discesa dei testicoli nello scroto entro il primo anno di vita), l'atrofia testicolare (volume estremamente ridotto di uno o di entrambi i testicoli), la familiarità, l'esposizione materna agli estrogeni e i traumi (in fase di studio). La diagnosi di tumore viene effettuata mediante un'ecografia dello scroto e il dosaggio di alcuni marcatori tumorali. In caso di conferma della diagnosi sarà necessario asportare il testicolo per verificare la tipologia e l'estensione locale del tumore. Grazie ai progressi degli ultimi anni, **9 casi di tumore del testicolo su 10 si curano con successo e l'attività sessuale e la fertilità rimangono inalterate.**

Data la giovane età della popolazione a rischio occorre sottolineare l'importanza della prevenzione attuata mediante la manovra di autopalpazione da eseguire di norma una volta al mese a partire dai 15 anni di età in modo da individuare nelle fasi iniziali qualsiasi formazione sospetta.

La manovra autopalpatoria richiede pochi secondi: il testicolo va esaminato con entrambe le mani mettendo indice e medio nella zona inferiore e pollice in quella superiore; un delicato movimento rotatorio e superficiale consentirà di esplorare la superficie esterna che, in condizioni di normalità, si presenta liscia, uniforme e di consistenza teso-elastica. La presenza di una formazione sospetta verrà recepita come un'irregolarità della superficie, aderente e non spostabile rispetto al piano sottostante. L'Unità di Igiene del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense dell'Università degli Studi di Pavia in collaborazione con il CUS Pavia e l'Unità di Urologia del Policlinico IRCCS San Matteo di Pavia ha organizzato una campagna di prevenzione a cui potranno aderire tutti gli atleti maggiorenni interessati.

La campagna prevede:

- una prima fase che comprende la somministrazione di un questionario volto ad acquisire informazioni su dati anagrafici, abitudini di vita, anamnesi e conoscenze relative al tumore e una lezione frontale, da parte di personale medico all'interno degli spogliatoi, con dimostrazione pratica della manovra di autopalpazione e distribuzione di materiale informativo;
- una seconda fase che comprende la somministrazione di un questionario finale per verificare dopo circa 3 mesi dall'intervento l'eventuale incremento delle conoscenze e l'acquisizione dell'abitudine all'autopalpazione.

Tutti i soggetti, che dopo avere effettuato la manovra di autopalpazione necessiteranno di accertamenti, potranno contattare l'Unità di Igiene all'indirizzo email palleggiando2013@gmail.com e verranno successivamente inviati all'Unità Operativa di Urologia (IRCCS San Matteo di Pavia).



Il punto sulla settimana

Settimana intensa per il Settore maschile e femminile della Pallavolo. Questa sera la Under 19 sarà in campo a Voghera contro l'Adolescere, venerdì a Vigevano la 1^a Divisione sfiderà il Gifra; sabato doppia partita in casa, con la Serie D che sarà impegnata contro il Magenta Volley e la Serie C contro il Lucernate. Per il Settore Femminile: domani sera al Palacampus giocherà la Under 18 contro la Colombo Impianti, venerdì sarà la volta della 3^a Divisione che sfiderà fuori casa la Sanmaurense. Sabato la 2^a Divisione A sarà in campo a Garlasco contro il Volley 2001, la 3^a Divisione a Casorate Primo contro il Castelluccio e la Serie C a Cernobbio contro il COF Lario Intelvi. Infine due partite in calendario domenica, quando l'Under 16 giocherà in casa contro l'Adolescere e la 2^a Divisione B a Casteggio contro la formazione locale.

Passando al Rugby, ben 4 squadre saranno in campo domenica: concentramento a Milano per la Under 12, partite di campionato per la Under 14 e la Under 18, a Gallarate e in casa contro le rispettive formazioni del Malpensa, e per la Serie C impegnata al Cravino contro il Parabiago.

Domenica primo importante appuntamento della stagione anche per la Scherma: a Genova i nostri spadisti saranno in pedana sin dalla prima mattinata per aggiudicarsi la Coppa Pompilio e il prestigioso Trofeo Basile.

Su WWW.CUSPAVIA.ORG

sono disponibili i programmi di tutti i corsi 2013/2014

**CUS Pavia NEWS**

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata.